

COMUNE DI BUSSOLENO
VERBALE DEL REVISORE DEL CONTO
13.07.2022 – Verbale n. 11/2022

PARERE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, SULL'ASSESTAMENTO E SULLA DECISIONE DI NON MODIFICARE IL RENDICONTO 2021

Il giorno 13.07.2022 il revisore dei conti ha analizzato la documentazione relativa alla richiesta di parere sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, all'assestamento generale del bilancio di previsione 2022/2024 e sulla decisione di non modificare il rendiconto 2021, ricevuta in data 11/07/2022.

VISTO

- L'art 193 Tuel che prevede *“Con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;*
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*
- il D.L. 174/2012 convertito nella Legge 213/2012;
- la relazione tecnica del responsabile del servizio economico finanziario relativo agli equilibri di bilancio 2022-2024 e relativo assestamento;
- l'art. 162 comma 6 del TUEL (relativo agli equilibri di cassa)
- l'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 (relativo al riaccertamento ordinario dei residui)
- il regolamento di contabilità,
- l'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000
- la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 87 del 08/07/2022
- l'asseverazione dell'assenza di debiti fuori bilancio
- l'aggiornamento al DUP 2022-2024
- il documento protocollato 7487 del 07/07/2022 con oggetto “trasferimento fondi di investimento”
- il quadro degli equilibri di bilancio 2022-2024
- la proposta di variazione di bilancio per l'assestamento
- i documenti e le delucidazioni fornite dall'Ente

VERIFICATO CHE

- Il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato il 21.04.2022 dal Consiglio Comunale con delibera n. 09.
- Il DUP 2022-2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 21.04.2022.
- Il Rendiconto della gestione 2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 21.04.2022.
- Il Revisore ha provveduto al controllo della certificazione Covid dell'Ente prima dell'invio da parte dello stesso.
- Gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2022-2024 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni che si sono rese indispensabili a seguito di mutamenti in ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione.

CONSIDERATO CHE

Relativamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio

- L'equilibrio economico finanziario è stato garantito senza l'applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione;
- le variazioni che sono state apportate al bilancio di previsione 22/24 sono: n. 4 del 28/03/2022 (di Consiglio) e n. 4 del 24/01/2022 e n. 60 del 30/05/2022 (di Giunta);
- le variazioni che sono state apportate compensative all'interno degli stessi macroaggregati risalgono alle determinazioni n. 86-87-116-131-143-145-164-194-222 del Responsabile dell'Area Finanziaria;
- dal prospetto di salvaguardia degli equilibri risulta, a seguito dell'assestamento, una situazione di equilibrio sia di parte corrente (O) che di parte capitale (Z). Conseguentemente vi è altresì una situazione di equilibrio finale (W);
- in base al prospetto fornito risulta una situazione di equilibrio relativamente a movimento fondi;
- l'Ente risulta non aver ancora fatto uso di anticipazione di tesoreria;
- il fondo di cassa alla data del 30.06.2022 ammonta a € 502.485,69;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 30.06.22 ammonta a € 159.309,75. La cassa di destinazione vincolata alla data del 30.06.22 ammonta ad € 661.795,44;
- nel bilancio è stato iscritto un fondo di riserva di € 21.180,00 attualmente non utilizzato;
- sulla base degli incassi previsti entro la fine dell'esercizio l'Ente prevede di essere in grado di far fronte al pagamento delle obbligazioni contratte;

- il FCDE in sede di Equilibri è pari ad € 205.994,37, risulta quindi congruo con lo stanziamento iscritto in sede di bilancio (€ 206.204,46). La differenza di € 210,09 viene mantenuta in accantonamento;
- la percentuale di riscossione/pagamento dei residui risulta estremamente contenuta, si invita pertanto l'Ente a procedere a un miglioramento dell'attività di recupero dei residui attivi e al contempo a un miglioramento dell'attività di pagamento dei residui passivi;
- non si prevede in proiezione al 31/12/2022 un disavanzo di amministrazione, tenendo conto sia della gestione di competenza che di quella dei residui;
- non sono presenti debiti fuori bilancio riconoscibili;
- nulla è stato richiesto dagli enti e dalle società partecipate per interventi di finanziamento in conto esercizio o per copertura perdite;

Relativamente alla variazione di assestamento

- la presa d'atto del PEF e l'approvazione delle tariffe dell'anno 2022 è stata effettuata con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2022.
- tenuto conto dei ristori e dei trasferimenti 2022 relativi a: esonero dal pagamento del canone unico (ristoro del Governo centrale € 9.150,61), contributo per il rincaro energetico (€ 15.688,00) ed incremento delle indennità di funzione dei Sindaci. Si prende atto del fatto che l'Ente ha iscritto le somme in via presuntiva in sede di approvazione di Bilancio 2022/2024 e ritiene necessario procedere ad assestare gli stanziamenti a seguito del riparto avvenuto con Decreto del 30 maggio nel capitolo di entrata 2040/1 e nel capitolo di uscita 17.
- la variazione prevede:

	Entrate		
	In +	In -	Differenza
2022	129.756,00 €	20.514,00 €	109.242,00 €
cassa	129.756,00 €	20.514,00 €	109.242,00 €
2023	10.326,00 €	5.020,00 €	5.306,00 €
2024	15.071,00 €	- €	15.071,00 €
avanzo			7.681,69 €
Totale			137.300,69 €

	Uscite		
	In +	In -	Differenza
2022	245.122,69 €	128.199,00 €	116.923,69 €
cassa	245.122,69 €	128.199,00 €	116.923,69 €
2023	24.795,00 €	19.489,00 €	5.306,00 €
2024	18.191,00 €	3.120,00 €	15.071,00 €
Totale			137.300,69 €

Di cui Avanzo di amministrazione vincolato € 76.81,69.

Relativamente alla non modifica del Rendiconto 2021 sulla base della certificazione Covid

- l'Ente ha provveduto ai sensi del DM n. 273932 del 28 ottobre 2021 alla certificazione delle somme stanziare dal Governo centrale per fronteggiare l'emergenza pandemica
- tenuto conto dei prospetti e dei calcoli forniti dall'Ente nella Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario
- Dato atto che questo Ente ha provveduto a vincolare a rendiconto 2021, come si evince dall'allegato a)2 le seguenti somme:
 - ☐ Euro 31.906,22 nei vincoli da legge a titolo di Tari non utilizzata anno 2020
 - ☐ Euro 21.032,61 nei vincoli da trasferimento a titolo di Tari non utilizzata nel 2021
 - ☐ Euro 51,02 nei vincoli da trasferimenti a titolo di contributo centri estivi 2021 non utilizzato nel 2021 (restituite ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 24 giugno 2022, entro il termine del 31.03.2022)
- rilevato che le risultanze derivanti da predetta certificazione, sono state elaborate sulla base di dati inviati ed in attesa di verifica da parte del Governo centrale, al momento, essendo le somme accantonate congrue con le risultanze della certificazione, non si procederà con la rettifica del rendiconto.
- nel caso in cui il Ministero richiederà la riapertura della certificazione si procederà al ricalcolo dell'avanzo e se necessario alla rideterminazione dell'avanzo di amministrazione 2021.
- rilevata l'incertezza normativa in merito alla possibile applicazione di risorse derivanti da ristori Tari, l'Ente ne rimanda l'utilizzo.

Invitando l'Ente:

- a procedere a un miglioramento dell'attività di recupero dei residui attivi e al contempo a un miglioramento dell'attività di pagamento dei residui passivi,
- l'Ente sta utilizzando cassa vincolata, derivante da somme anticipate per lavori pubblici, per cui è necessario realizzare le opere interessate in tempi rapidi, al fine di procedere alla rendicontazione e ottenere il rientro dei fondi da parte delle amministrazioni finanziatrici delle opere. Si vieta, fin tanto che l'Ente non reperirà nuovamente le somme a co-finanziamento dell'opera di cui al cap 2481/1, la possibilità di procedere con ulteriori impegni sul capitolo, come da nota del Responsabile del Servizio Finanziario prot. 7487/2022.
- si rammenta l'art. 187 comma 3bis Tuel il quale cita "L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di

cui all'articolo 193", per cui l'Ente potrà applicare l'avanzo di amministrazione quota libera solo a chiusura della cassa vincolata.

Esprime

Parere favorevole all'approvazione dei seguenti provvedimenti:

- salvaguardia degli equilibri di bilancio
- variazione di assestamento al bilancio 2022-2024
- decisione di non adeguare il Rendiconto 2021 alla Certificazione Covid

Tortona 13 luglio 2022

Dott. Giuseppe Caniggia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Caniggia', written in a cursive style.